

BANDO IMMAGINI E PROSPETTIVE 2025

Bando tematico dedicato alle attività espositive del territorio, al riordino delle collezioni dei musei, al design e ai festival cinematografici.

Settore

Arte, Attività e Beni Culturali

Scadenza

9 maggio 2025 ore 15.00

Forma parte integrante e sostanziale del presente Bando il Regolamento Generale di Erogazione 2025 (Regolamento 2025) reperibile sul sito della Fondazione CRT

Sommario

1	<i>Premessa</i>	3
1.1	Terminologia e definizioni	3
1.2	Obiettivi e principi generali del Bando	3
1.3	I contributi	4
2	<i>Soggetti ammissibili ed esclusioni</i>	4
2.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti (o proponenti)	4
3	<i>Il progetto</i>	4
3.1	Numero progetti presentabili	4
3.2	Area territoriale	4
3.3	Contenuto dei progetti	4
3.4	Durata e sostenibilità	5
3.5	Costi del progetto e fonti di copertura	5
3.6	Costi non ammissibili	5
4	<i>Presentazione del progetto</i>	5
4.1	Scadenza	5
4.2	Modalità di presentazione	5
4.3	Documentazione da presentare	5
5	<i>Valutazione dei progetti e risultati del bando</i>	6
5.1	Criteri di valutazione	6
5.2	Diffusione dei risultati	7
6	<i>Utilizzo del contributo</i>	7
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo	7
6.2	Rendicontazione ed erogazione del contributo	8
6.3	Monitoraggio	9
7	<i>Informazioni ulteriori e assistenza</i>	9
7.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare	9
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online	9
8	<i>Sintesi dei casi di inammissibilità</i>	9

1 Premessa

Il progetto Immagini e Prospettive 2025 è disciplinato dal presente Bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2025 (nel prosieguo **“Regolamento 2025”** reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Immagini e Prospettive è il progetto della Fondazione CRT dedicato alle attività espositive, al design ed ai festival cinematografici diffusi sul territorio, oltre che al riordino delle collezioni dei musei.

Il presente Bando si propone come piattaforma inclusiva e dinamica per dare spazio e visibilità a progetti provenienti da più campi artistici, valorizzando sia le tradizionali forme espositive, sia i progetti comprendenti discipline più contemporanee quali il design e il cinema, fungendo così da catalizzatore per la promozione dell'arte a 360° sul territorio.

L'obiettivo primario del Bando è di garantire una maggiore accessibilità del pubblico alle attività culturali, mirando al coinvolgimento dei giovani e ponendo particolare attenzione allo sviluppo di strumenti operativi per favorire l'accessibilità di persone con disabilità e con bisogni speciali.

Il Bando è inoltre strettamente orientato a riconoscere e premiare le progettualità innovative e di grande impatto, volte al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, senza però dimenticare il sostegno alle iniziative meno consolidate o emergenti e di rilievo per il territorio.

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente Bando tematico si adottano i termini definiti nell'art. 1 del Regolamento 2025.

1.2 Obiettivi e principi generali del Bando

Con il presente Bando la Fondazione CRT intende:

- OS.1 rispondere a bisogni e carenze di ambito culturale presenti sul territorio anche attraverso azioni che promuovano l'integrazione e l'inclusione sociale;
- OS.2 incrementare il senso di partecipazione e di aggregazione nelle comunità di cittadini, rafforzando il loro legame con il proprio territorio;
- OS.3 finanziare le attività espositive e di riordino delle collezioni dei musei finalizzate ad una maggior fruibilità da parte del pubblico;
- OS.4 sostenere l'organizzazione di iniziative indirizzate ad un ampio pubblico, soprattutto di giovani, che siano di stimolo e arricchimento culturale per la popolazione, quali mostre sul patrimonio storico-culturale e attività nel campo delle arti visive, del design e del cinema;
- OS.5 incoraggiare gli operatori del settore ad adottare soluzioni efficaci e sostenibili per favorire l'accessibilità alla cultura di persone con disabilità e con bisogni speciali;
- OS.6 agevolare il coinvolgimento di giovani operatori, in particolar modo artisti, curatori, guide, mediatori e altri addetti ai lavori, permettendo loro l'acquisizione di competenze utili al loro ingresso nel circuito professionale;
- OS.7 stimolare ed incentivare i soggetti proponenti alla collaborazione in rete con enti locali, operatori del settore cultura o di settori trasversali;
- OS.8 riconoscere l'impegno dei soggetti proponenti che mirano ad implementare nelle loro progettualità e nel loro operato gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

1.3 I contributi

Il singolo contributo non potrà essere superiore ad **€ 35.000,00** e la determinazione della congruità di ciascun contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

2 Soggetti ammissibili ed esclusioni

2.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti (o proponenti)

Il presente Bando, stanti le specifiche competenze richieste e in parziale deroga all'art. 4.1 del Regolamento 2025, è riservato esclusivamente ai seguenti soggetti:

- **Musei, associazioni e fondazioni senza scopo di lucro** e non esercenti impresa, costituiti da almeno 3 anni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, la cui principale attività sia riconducibile da statuto all'ambito espositivo e/o ad attività artistiche e culturali di interesse sociale;
- **Enti locali** (Comuni e Comunità montane o collinari);
- **Enti religiosi.**

Sono in ogni caso **esclusi** i soggetti di cui all'art. 4.2 del Regolamento 2025.

3 Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare **una sola richiesta** all'interno del Bando nell'anno solare 2025, secondo le scadenze e con le modalità indicate al successivo punto 4.

Si precisa che un soggetto capofila di un progetto presentato all'interno del Bando Immagini e Prospettive può essere al contempo anche partner di uno o più progetti presentati da altri enti capofila nell'ambito del medesimo Bando.

3.2 Area territoriale

Le attività progettuali dovranno essere attuate esclusivamente sul territorio regionale piemontese e valdostano. Sebbene gli enti proponenti possano avere sede al di fuori di tali regioni, la realizzazione concreta delle iniziative dovrà avvenire entro i confini regionali indicati. Si precisa che verrà data priorità ai soggetti proponenti che dimostrino un forte radicamento nel territorio e un coinvolgimento attivo di professionalità e partner locali.

3.3 Contenuto dei progetti

I progetti presentati all'interno del Bando, con data di inizio compresa tra maggio 2025 e aprile 2026, potranno avere per oggetto:

- **Allestimenti di mostre ed esposizioni artistiche**, ivi compresa l'adozione di facilitatori per favorire la fruizione culturale anche da parte di persone con disabilità e con bisogni speciali;
- **Iniziative dedicate al design, ai festival cinematografici** e a tutte le forme artistiche legate al mondo delle arti visive;
- **Catalogazione e riordino** di collezioni artistiche solo se finalizzati alla fruibilità pubblica tramite organizzazione di eventi espositivi;
- **Premi e concorsi** in ambito espositivo provvisti di regolamento e/o documentazione comprovante le modalità di partecipazione e di iscrizione;

- **Attività collaterali**, purché funzionali e di supporto a quelle sopra elencate, quali laboratori, workshop e attività performative.

3.4 Durata e sostenibilità

Il contributo dovrà essere utilizzato entro 18 mesi dall'assegnazione nel termine della data indicata nella lettera di comunicazione.

Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potranno essere richieste con le modalità di cui all'art. 6.3.e del Regolamento 2025.

3.5 Costi del progetto e fonti di copertura

Il budget del progetto - distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macrovoci. I costi non ammissibili a contributo sono specificati al successivo punto 3.6 del presente documento.

Il cofinanziamento (previsto e/o acquisito) da parte dell'ente richiedente non potrà essere inferiore al 66% dei costi del progetto ammissibili al contributo. In sede di compilazione della Richiesta Online dovranno essere indicati esclusivamente i costi ammissibili e le relative fonti di cofinanziamento.

Il cofinanziamento dovrà essere costituito da **risorse monetarie** proprie o apportate da altri soggetti. Sono tuttavia ammesse come cofinanziamento prestazioni in-kind (sia di beni sia in servizi) fornite da soggetti partner nella misura massima del 10% del quadro economico del progetto.

3.6 Costi non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo e non dovranno essere indicati nella Richiesta Online le seguenti tipologie di costo:

- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione o generico sostegno dell'attività;
- acquisto di materiali di consumo o di ordinarie attrezzature d'ufficio;
- acquisto, ristrutturazione o manutenzione di immobili;
- acquisto o restauro di opere d'arte;
- convegni, conferenze, dibattiti.

4 Presentazione del progetto

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate entro le ore 15.00 del 9 maggio 2025.

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando la modulistica dedicata, secondo quanto previsto dall'art. 5.2 del Regolamento 2025.

4.3 Documentazione da presentare

I soggetti ammissibili al presente Bando dovranno presentare - in allegato digitale alla domanda inserita online - la documentazione prevista dall'art. 5.3 del Regolamento 2025. Inoltre, sono obbligatori i seguenti documenti specifici per la partecipazione al presente Bando:

- **relazione descrittiva** del progetto o iniziativa, ad argomentazione dei criteri di valutazione elencati nel paragrafo 5.1 del presente Bando;

- **3 fotografie della precedente edizione** (se realizzata) dell'iniziativa oggetto di richiesta di contributo (di cui almeno una del pubblico presente).

Ove sia necessario trasmettere documenti contenenti anche dati sensibili di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

5 Valutazione dei progetti e risultati del bando

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT solo dopo la chiusura del Bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, al fine della definizione di una graduatoria di merito che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste giudicate ammissibili in base alla sussistenza dei requisiti richiesti ed alla completezza e congruità della documentazione, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- **Efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio:**
 - capacità di individuazione dei bisogni del territorio, anche con indagini strutturate, ed efficacia delle risposte a tali bisogni da parte del progetto proposto;
 - rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione in funzione dell'arricchimento culturale della popolazione per favorire il pluralismo culturale e l'inclusione sociale;
 - sviluppo del progetto in rete con enti locali territoriali o altri enti privati non profit;
 - grado di diffusione dell'iniziativa;
 - ricaduta dell'iniziativa sul territorio in termini di sviluppo economico e capacità di attrarre, interessare e coinvolgere un pubblico più ampio anche al di fuori dell'area di riferimento;
 - organizzazione di eventi in luoghi del proprio territorio di particolare interesse storico/artistico o non sufficientemente valorizzati.
- **Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento:**
 - formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa proposta;
 - presenza di un cofinanziamento totale (previsto e/o acquisito) pari almeno ai 2/3 del costo totale del progetto/iniziativa;
 - sostenibilità economica in relazione ai potenziali beneficiari individuati nel progetto.
- **Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione**
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata;
 - rispetto delle tempistiche e rigore nella restituzione delle informazioni in fase di rendicontazione di eventuali contributi precedentemente assegnati;
 - individuazione e condivisione di modalità operative volte alla promozione di processi trasformativi delle politiche inclusive, di partecipazione e di welfare culturale.
- **Valutazione qualitativa dell'iniziativa:**
 - valore culturale dell'iniziativa, qualità, originalità, innovatività, storicità del progetto e

grado di professionalità dei soggetti coinvolti;

- accessibilità da parte delle persone con disabilità (motorie, sensoriali o psichiche), ponendo particolare attenzione all'individuazione di strumenti in grado di generare buone pratiche in materia di accoglienza ed accessibilità *for all*;
 - attenzione alla partecipazione e comprensione da parte del pubblico dei lavori artistici oggetto dell'attività progettuale, anche attraverso l'impiego di mediatori culturali;
 - messa in atto di azioni orientate alla sostenibilità ambientale, che possono riguardare sia l'ambito di sensibilizzazione del pubblico al tema, sia gli aspetti organizzativi e di processo dell'iniziativa;
 - adozione di politiche volte ad incentivare la parità di genere e la diversità culturale nell'organizzazione e realizzazione del progetto.
- **Coinvolgimento di giovani** all'interno del progetto, in particolar modo artisti, curatori, guide, mediatori e altri addetti ai lavori, rendendoli partecipi delle attività decisionali ed organizzative del progetto ed agevolare, in termini di visibilità, il loro eventuale inserimento nell'ambiente professionistico, oltre che azioni di audience engagement per incrementare la partecipazione di un pubblico under 25.
 - **Completezza e coerenza documentale**

5.2 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazione crt.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste all'art. 5.5 del Regolamento 2025.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di **mancato accoglimento** non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

6 Utilizzo del contributo

6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Fermo restando quanto previsto dalla **sezione 6 del Regolamento 2025** in merito all'accettazione, all'utilizzo ed alla rendicontazione del contributo, il bando **Immagini e Prospettive** prevede inoltre che:

- in caso di notevoli e sostanziali **variazioni del progetto**, a fronte della impossibilità di rispettare il programma indicato in fase di richiesta del contributo, sarà necessario contattare preventivamente gli uffici della Fondazione CRT all'indirizzo immaginieprospettive@fondazione crt.it per illustrare le modifiche che si desidera apportare;
- in caso di **rilevanti scostamenti** non adeguatamente motivati fra costi indicati in fase di richiesta e costi effettivamente sostenuti, fra quote di cofinanziamento previste ed effettivamente reperite o di sostanziali modifiche del progetto non preventivamente comunicate, la Fondazione CRT potrà procedere ad una riduzione proporzionale del contributo o alla revoca dello stesso;
- le spese indicate nel piano finanziario del progetto in fase di richiesta del contributo **andranno effettivamente sostenute**, pertanto gli eventuali scostamenti rilevabili nel bilancio consuntivo dell'iniziativa andranno motivati adeguatamente.

6.2 Rendicontazione ed erogazione del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 7 del Regolamento 2025, e alle seguenti specifiche del Bando.

- A. **Per i contributi fino a € 5.000,00** l'erogazione avverrà sulla base di autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante prodotta secondo quanto previsto dall'art 7.2, lettera b del Regolamento 2025.
- B. **Per i contributi superiori ad € 5.000,00** la liquidazione avverrà in un'unica soluzione a fronte della presentazione della Rendicontazione Online, prodotta secondo quanto previsto in particolare dall'art. 7.2 del Regolamento 2025, all'interno della quale saranno considerati ammissibili solo ed esclusivamente i seguenti documenti di spesa fiscalmente validi:

- **Fatture** a regime ordinario, regime dei minimi, regime residuale e regime nuove iniziative produttive;
- **Ricevute e notule** per prestazioni conformi alle vigenti normative fiscali;
- **Rimborsi spese** firmati e corredati da relative pezze giustificative e relativa distinta riassuntiva recante l'oggetto della spesa e la motivazione.

Si precisa che le fatture inerenti ospitalità di artisti, giudici e relatori (vitto e alloggio) sono ammesse a rendiconto limitatamente al 20% del contributo deliberato da Fondazione CRT.

Non saranno considerati giustificativi di spesa ammissibili e non dovranno essere indicati nella Rendicontazione Online i seguenti giustificativi di spesa:

- Giustificativi per attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto (è, tuttavia, ammesso l'inserimento di queste uscite tra le voci di costo del progetto);
- Giustificativi intestati a soggetti diversi dal richiedente;
- Documentazione di spesa relativa ad oneri/spese fatturati da membri degli organi, dipendenti o soggetti appartenenti all'ente/associazione beneficiario/a e/o a società agli stessi riconducibili;
- Fatture e ricevute riguardanti la pubblicazione di volumi, cataloghi o stampa di supporti audiovisivi;
- Giustificativi riguardanti la produzione di opere cinematografiche;
- Bollette per utenze telefoniche o energetiche;
- Ricevute per spese postali, acquisto francobolli, cancelleria;
- Buste paga dei dipendenti dell'ente richiedente;
- Rimborsi spese non firmati e non corredati dalle relative pezze giustificative;
- Biglietti aerei, ferroviari o di trasporti bus, scontrini o ricevute da parte di esercizi commerciali, salvo il caso in cui si tratti di pezze giustificative presentate da parte di soggetti terzi all'Ente, inerenti ad una richiesta di rimborso spese documentata relativa alla realizzazione del progetto;
- Giustificativi per allestimento e gestione di aree dedicate alla somministrazione di cibi e bevande;
- Ricevute in carta semplice per prestazioni;

- Ricevute di erogazioni liberali tra enti non profit;
- Mandati di pagamento non corredati da relative pezze giustificative;
- Copie di contratti per prestazioni (sono necessarie le fatture per i compensi pattuiti);
- Fatture pro-forma e preventivi;
- Fatture recanti date o oggetti incongruenti con il progetto presentato;
- Giustificativi relativi ai costi delle prestazioni in-kind inseriti come cofinanziamento di cui al punto 3.5 del seguente documento.

La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la correttezza della tenuta della contabilità e la veridicità delle informazioni in essa contenute.

Il conto corrente da indicare in sede di presentazione della domanda di contributo deve essere obbligatoriamente intestato all'ente richiedente. Non sono ammessi conti correnti intestati a persone fisiche.

6.3 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dall'art 7.4 del Regolamento 2025.

È inoltre prevista la compilazione di un questionario di monitoraggio progetto, che verrà somministrato ai soggetti beneficiari attraverso il Servizio di Rendicontazione Online.

7 Informazioni ulteriori e assistenza

7.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente Bando si deve far riferimento al Regolamento 2025, che ne costituisce parte integrante e sostanziale. È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- alla pagina specifica dedicata al Bando;
- alla voce Progetti e Bandi.

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo:
immaginieprospettive@fondazionecrt.it

7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

La Fondazione CRT ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a assistenzarol18@strutturainformatica.com

8 Sintesi dei casi di inammissibilità

Fermo restando quanto indicato nella sezione 2 (soggetti ammissibili), sono qui ricordate tutte le condizioni di non ammissibilità al presente Bando:

- Progetti che si svolgono al di fuori del Piemonte o della Valle d'Aosta;
- Progetti non riguardanti le attività indicate al punto 3.3 del Bando;
- Progetti inerenti un generico sostegno dell'attività dell'organizzazione richiedente;

- Progetti riguardanti esclusivamente corsi di formazione, stage, workshop e didattica in generale;
- Progetti riguardanti in tutto o in parte convegni, conferenze o dibattiti;
- Progetti riguardanti esclusivamente la pubblicazione di volumi, la registrazione e/o la stampa di supporti audiovisivi;
- Progetti riguardanti esclusivamente la produzione di opere cinematografiche;
- Progetti di realizzazione di restauro o interventi strutturali e di impiantistica relativi alle sedi degli enti richiedenti o alle sedi che ospitano le attività;
- Progetti per l'organizzazione di fiere, sagre, manifestazioni di carattere enogastronomico o folkloristico, rievocazioni storiche;
- Progetti che presentino scopi esclusivamente lucrativi o a carattere commerciale;
- Premi e concorsi che prevedono una quota di iscrizione;
- Progetti con una quota di cofinanziamento inferiore al 66% dei costi totali;
- Progetti presentati con modalità diverse dalla compilazione della Richiesta Online (ROL);
- Progetti presentati tramite una Richiesta Online non correttamente chiusa entro le 15:00 della data di scadenza prefissata;
- Progetti privi di uno o più documenti allegati obbligatori o corredati di allegati illeggibili, incompleti o che rimandano semplicemente a documenti inviati in precedenti richieste di contributo;
- Progetti non svolti in proprio dal soggetto richiedente ma delegati ad un ente terzo.